

Prodotto da

CINESMANIA

in coproduzione con

FONOVVIDEO
AUDIO POST



Un film di **Gianni Caminiti**

«Un film per chi ha rinunciato ai suoi sogni e per chi ai sogni non vuole rinunciare»

Si ringrazia per la collaborazione Lombardia Film Commission e Bergamo Film Commission



LOMBARDIA
FILM
COMMISSION



Con il patrocinio

dei comuni di Taleggio, Veduggio, Castiglione della Pescaia, Comunità Montana Valle Brembana



Ufficio stampa

Stefano Zanelli + 39 338 4727592

studio@stefanozanelli.info

SINOSSI BREVE

Icaro è un sognatore, fin da bambino desidera diventare un poeta. Nonostante l'infanzia segnata da costanti violenze familiari e avvenimenti tragici, mantiene vivi i suoi sogni grazie a Ombra, la misteriosa figura che lo accompagna sin dalla culla.

Tutto cambia quando s'innamora di una donna, Selene, e caccia via Ombra. La vita ordinaria lo inghiotte.

Ombra resterà in disparte, attendendo a lungo di riemergere. Quando, riapparso Ombra, i ricordi di Icaro riaffioreranno alla memoria egli precipiterà in un vortice incontrollato di avvenimenti drammatici.

SINOSSI

Icaro (Gianni Caminiti / Luca Salmaso) è un bambino particolare, un sognatore che desidera diventare poeta. Proprio come nel celebre mito, Icaro vola; il suo è soprattutto un volo fatto di parole, in prosa e rima. Questo suo desiderio di spiccare il volo gli ha da sempre causato “solo odio e guai”. Il padre Elio (Massimo Vinci), infatti, non vuole che egli coltivi la sua passione e non perde occasione per ricordargli che nella vita bisogna avere “piedi in terra”. Elio è un violento e scarica la sua aggressività sul figlio e sulla moglie Eva (Miriam Rebuzzini), che spesso resta impotente davanti alla sua violenza. Ombra, un personaggio oscuro e misterioso, che è al suo fianco sin dalla culla, sostiene Icaro e le sue ambizioni e lo protegge dalle violenze del padre.

Durante un lungo viaggio, Icaro, insieme ai suoi tre amici (Federico Riva, Daniele Viaroli, Gianluca Esposito), in una notte tormentata e sublime incontra e s'innamora di Selene (Daniela Monico / Sara Rinaldi). Decidono di sposarsi poco dopo e Icaro piano piano dimentica le sue profonde ambizioni. La notte dell'incontro con la donna amata, infatti, Icaro ha cacciato via Ombra; senza di lui, la vita ordinaria lo inghiotte. Qualche anno dopo il matrimonio, decidono di trasferirsi in una casa a picco su una rocca, di fronte ad una montagna dal fascino irresistibile. Qui, in questo nido d'aquile, nasce il loro unico figlio, Febo (Silas Occhio).

Alla nascita del figlio, Ombra, rimasto in disparte a sorvegliare le gesta di Icaro, inaspettatamente riemerge. Torna da Icaro e gli ricorda il suo terribile passato e i suoi importanti desideri. Quando questi antichi sogni, mostri dimenticati e ricordi dolorosi riaffiorano alla sua memoria, Icaro precipita in un vortice incontrollato di avvenimenti drammatici.

Nulla sarà più come prima.

NOTE DI PRODUZIONE

"Ombra e il Poeta" è un'opera rock in film, interamente cantata, un thriller psicologico con continui colpi di scena fino oltre i titoli di coda.

Basata su storia e musiche originali di Gianni Caminiti, il film è stato pensato con la struttura dell'opera classica con tanto di ouverture e apoteosi orchestrale finale con un solo recitativo cantato e senza dialoghi in prosa.

È un film drammatico che parla di desideri da realizzare: chiunque abbia un sogno in un cassetto amerà Icaro profondamente e soffrirà identificandosi con lui. Ognuno ha un Icaro dentro che chiede di volare. Basta ricordarselo.

Quasi 120 minuti di musica, immagini mozzafiato e colpi di scena a ripetizione in una trama emozionante ed incalzante. Un film per chi ha rinunciato ai suoi sogni e per chi ai sogni non vuole rinunciare.

Gli inizi

L'opera Rock è stata concepita nel 2011 da Gianni Caminiti. Ha scritto le musiche insieme agli amici Fabio Beltramini e Viki Ferrara. Con la partecipazione di oltre 50 musicisti e cantanti, l'opera è uscita con un doppio CD nel 2012 e nel 2013 è stata rappresentata al teatro Leonardo da Vinci di Milano con uno showcase privato per 1000 persone invitate in tre sere.

La fine dell'esperienza teatrale coincide con l'inizio della pre-produzione del film.

La scrittura incontra il disegno grazie alla collaborazione con l'artista Federico Riva, autore dello storyboard integrale. L'opera rock è stata montata preliminarmente a tempo di musica in storyreel fatti da migliaia di tavole.

Dopo un anno di pre-produzione, il primo ciak ufficiale arriva il 23 agosto del 2014.

Le location

Il film è stato girato quasi interamente in Lombardia con la sola eccezione di una location in Toscana. Il film ritrae, oltre al comune di Taleggio, i meravigliosi panorami di Veduggia, San Giovanni Bianco, Capriate, Bergamo e le spiagge di Castiglione della Pescaia. La location principale, casa del protagonista, è situata a Pizzino, frazione di Taleggio, nell'omonima piccola valle bergamasca.

Inoltre, alcune scene sono state girate all'interno del "Teatro Belloni" di Barlassina, e presso la fattoria didattica di Basiglio "Cascina Castellazzo".

Contesto produttivo dell'opera

Il film è stato prodotto da cineSmania in co-produzione con il FonoVideo Audio-Post di Milano, con il sostegno di Lombardia film commission e Bergamo film commission.

La scelta di auto produrre questo film è dovuta alla particolarità del progetto e al desiderio di realizzare un lungometraggio che fosse il più possibile aderente all'opera rock da cui prende origine.

Lo staff di produzione del film è composto di professionisti con la voglia di rischiare e mettersi alla prova con un genere inconsueto per realizzare un prodotto sperimentale e assolutamente innovativo. Da qui nasce la coproduzione del FonoVideo di Milano, con l'apporto di un appassionato professionista del suono, Giorgio Vita Levi, che ha inventato per questo film un flusso di lavoro "ad hoc".

Per poter godere al massimo dell'esperienza di visione - e ascolto - del film abbiamo ottenuto la disponibilità del cinema "Arcadia" di Melzo e di Piero Fumagalli, che vantano il miglior audio e schermo in Europa, per l'anteprima.

Lo sforzo produttivo di una piccola casa di produzione cinematografica e di uno studio audio dedicato al cinema è stato ingente e ha goduto del contributo di professionisti di differenti settori.

Il film ha coinvolto diversi comuni della Lombardia e oltre 170 comparse. L'intero panorama della montagna ha partecipato alle riprese: la Comunità Montana della Valle Brembana, il Club Alpino Italiano, la Protezione Civile, il Soccorso Alpino, il Corpo Forestale dello Stato. Un film che parla anche di volo necessitava inoltre di molte riprese aeree realizzate con droni, elicottero, parapendio, paramotore e diversi rapaci.

Questo film è partito col sogno di un autore e una storia da raccontare ed è stato realizzato, in tre anni di produzione e postproduzione, con il coinvolgimento di altri 400 "sognatori".

NOTE DI REGIA

Questo film è dedicato a chiunque abbia mai avuto un sogno. A chi l'ha abbandonato in un cassetto, perché si convinca a realizzarlo ora; a chi è stato momentaneamente sconfitto, perché ci riprovi; a coloro che non ci hanno ancora provato perché abbandonino l'idea di non esserne in grado.

Un messaggio che la storia del poeta grida con forza è che i sogni bisogna provare a realizzarli. Anzi che ciò sia inevitabile: perché se non provi a realizzare i tuoi sogni questi diventano incubi e prima o poi ti divoreranno.

È un film per due generazioni e tipi di sognatori: per chi ha da tempo rinunciato ai suoi sogni e per chi non ci vuole affatto rinunciare.

Il protagonista del film, Icaro, ci metterà tanti anni, troppi, per capire che il suo sogno non è semplicemente svanito in una notte. Ha atteso troppo tempo e quando gli antichi desideri riaffiorano in modo prorompente, lo divorano.

Ho amato raccontare la storia di un perdente: Icaro, il poeta alato divorato dai suoi stessi sogni. Volevo farlo attraverso il particolare linguaggio dell'opera rock, che mi ha appassionato sin dall'infanzia.

Il passare degli anni (di silenzio)

Nella sceneggiatura è previsto che i due attori principali invecchino durante un assolo musicale di 100 secondi. In questo lasso di tempo, che corrisponde a 20 anni di vita ordinaria, il salto degli attori doveva essere il meno visibile possibile. Per fare ciò cercai di rendere meno evidente il salto di attori tramite la sceneggiatura. Abbiamo selezionato due attori giovani molto somiglianti ai due protagonisti.

Il brano “anni di silenzio” è girato con gli attori sempre di schiena, a sottolineare il “voltare le spalle” ai propri sogni. Da quando si sposano a quando nasce il figlio, non accade nulla di particolare. I neosposi trovano lavoro, si trasferiscono, Icaro inizia a lavorare in banca, Selene rimane incinta e si trasferiscono nuovamente. Insomma quasi vent'anni di nulla di rilevante. Sono i vent'anni in cui Icaro abbandona le proprie aspirazioni, lontano da Ombra.

La scelta di girare questo brano totalmente di schiena ha reso ancor più morbido il cambio di attori.

“Mio padre”

Il pezzo del padre doveva essere un pugno nello stomaco, un incubo anche dal punto di vista dell'immagine. Lo scopo era ricreare la sensazione di stordimento, di confusione e nausea che si prova durante un sogno particolarmente difficile. I continui salti, dati anche

da vere e proprie interferenze, da una situazione all'altra indicano proprio la rievocazione continua del passato.

Icaro sogna la sua infanzia e nello specifico la cattiveria del padre. La scelta di rendere tutto in bianco e nero è proprio per accentuare il senso di avere a che fare con qualcosa di polveroso e rimosso, lasciato nel dimenticatoio. Siamo infatti nella prima infanzia di Icaro, periodo che va dai tre ai nove anni, del quale solitamente si hanno pochi ricordi, spesso dimenticati.

Solo Icaro e ciò con cui viene a contatto è a colori, questo ad accentuare l'identificazione del sognatore con il sognato e la netta separazione con l'ambiente duro che lo ha circondato per anni.

L'ulteriore scelta di inserire gran parte dei ricordi in un vecchio televisore è dovuta al fatto che solitamente si sogna come personaggio esterno che osserva la scena e non può intervenire. Un forte senso di impotenza viene nuovamente provata. Anche se ora Icaro è adulto non può fare nulla per modificare il passato.

Alcune inquadrature forti vengono ripetute più e più volte, in background, per sottolineare il preciso momento in cui la vita del protagonista si annoda.

Il mito

A differenza dell'Icaro del mito, per lungo tempo il nostro poeta non ambirà verso il sole ma terrà i suoi piedi bene saldi a terra. Questo però non lo tiene al riparo dai guai. Invece che precipitare nell'oceano Icaro precipiterà nel mare dei ricordi rimossi, quando riaffiorano a coscienza, tutti insieme. Ombra emerge dal pavimento, dopo 20 anni con una nuvola polverosa che indica la profondità della rimozione attuata da Icaro a causa del contenuto doloroso, non gestibile del suo passato. Icaro non accetta subito il ritorno del rimosso e Ombra momentaneamente risprofonda negli abissi della sua coscienza. Ma ormai il velo si è rotto e gradualmente il contenuto rimosso riaffiora.

Parallelamente al riemergere dei ricordi, Icaro scopre improvvisamente di non avere del tutto abbandonato le sue ali e il suo desiderio per il "volo" lo riconquisterà e lo travolgerà in pieno.

Tutti sanno, nel mito, dell'avvertimento che diede il padre Dedalo, quello di non volare troppo alto verso il sole o le ali si scioglieranno, meno famoso il secondo avvertimento, quello di non volare neanche troppo basso o le ali si appesantiranno provocandone comunque la caduta. Icaro per troppi anni è rimasto con i "piedi per terra" e si è accontentato di una vita ordinaria. Anelando a ben altro, scopre con dolore di avere atteso troppo tempo.

Icaro incontra Jung

Tutto il film procede tra due opposti, condensati nei concetti di Luce ed Ombra. Scelte continue tra il seguire Ombra e i sogni sfavoriti dal padre, Elio (Helios, personificazione del sole) e seguire l'amore, Selene (Dea della luna) in una comoda vita ordinaria. Icaro, in una scena del film, si disintegrerà nel sole, come a ricordare l'antico mito, e vedrà il processo alla sua vita sulla luna. Nelle scene fondamentali del film, soprattutto nella cacciata di Ombra e nel suo ritorno al processo, c'è sempre la luna piena.

I costumi

I due personaggi principali alla fine del film, indossano abiti sempre più scuri fino a raggiungere il total black di Ombra.

Icaro durante il film gradualmente vestirà sempre più lungo e scuro fino ad identificarsi totalmente con Ombra. Questo avverrà anche a Selene. Nelle ultime inquadrature i tre personaggi sono sovrapponibili.

Ombra che compare nel primo anno di vita sotto forma di pupazzo di pezza costruito dalla madre, sarta, è dapprima l'amico immaginario, quello di ogni bambino ma gradualmente prende vita propria.

Selene è una donna forte e determinata, innamorata di Icaro e delle sue poesie. Lei le è sempre stata accanto ma non ha mai compreso completamente le parole del marito e le sue profonde aspirazioni. Inoltre per moltissimi aspetti il passato del suo amato le è completamente sconosciuto. Durante lo svolgimento della storia raccontata dal film Selene impatterà violentemente con alcuni di questi aspetti.

CAST ARTISTICO

Gianni Caminiti / Icaro

Gianni Caminiti aveva già interpretato Icaro a teatro e sua è la voce di Icaro nel disco. Nell'opera rock spesso il cantante è anche l'attore in scena. La scelta di fargli interpretare anche per il film il ruolo di Icaro è venuta spontaneamente.

Icaro è un uomo pieno di sogni e di terribili segreti, raccolti nelle sue poesie e nei suoi quadri.

Daniela Monico / Selene

Daniela Monico è attrice teatrale professionista. Laureata in Storia del Teatro e dello Spettacolo, coltiva la sua professione nonché passione sui palchi di diversi teatri milanesi, come interprete, regista e produttrice. Conduce laboratori di formazione per l'attore presso Teatro Oscar - Danza Teatro e laboratori teatrali anche in Istituti superiori di Milano. È inoltre ideatrice e curatrice della Rassegna di Teatro Ragazzi "L'Oscar per tutti".

Nel film "Ombra e il Poeta", Daniela interpreta la protagonista femminile, Selene, la moglie del Poeta Icaro. Il personaggio di Selene esplora moltissimi registri emotivi, dalla dolcezza dell'amore alla durezza della rabbia e del dramma.

La grande professionalità di Daniela l'ha resa l'attrice adatta al ruolo. La parte di Selene necessitava di una brava attrice pronta a rischiare in un genere inconsueto, come è l'opera rock, e disposta a mettersi alla prova, accettando di non prestare la sua voce al personaggio, interpretato dalla cantante Chiara Giorso.

Luca Salmaso / Icaro giovane

Luca Salmaso è cantautore, compositore e musicista che ha "masticato" musica sin dalla tenera età. La passione lo porta a suonare nei luoghi più disparati, dalle strade della Spagna e Portogallo ai resort Maldiviani e Malgasci. Con all'attivo moltissimi brani di cui è autore ha pubblicato già alcuni lavori discografici.

È da poco uscito il suo singolo da solista "il cielo sopra Milano", tutt'ora è in studio per la realizzazione del disco "0" totalmente autoprodotta con la collaborazione di 10 musicisti.

Luca nel film ha interpretato in immagini il Poeta Icaro nella sua gioventù ma, pur essendo un bravissimo cantante, non in voce, per mantenere la continuità vocale sul personaggio. Le sue doti da cantante si apprezzano nel perfetto doppiaggio del film. Un novello Bob Geldof insomma.

I CINEASTI

Gianni Caminiti

Gianni è autore, sceneggiatore, regista, produttore, primo attore. Un film così complesso doveva essere tenuto sotto controllo da una persona che conoscesse la storia e i retroscena molto a fondo. E chi meglio di lui lo poteva fare?

Il suo apporto è stato ampio anche durante la postproduzione; ha montato il film a ritmo di musica e fatto parte del team degli effetti visivi, imparando dapprima da autodidatta man mano ciò che serviva e poi apprendendo sotto l'occhio vigile ed esperto di Mario Leclere, capo della post video.

Si è conquistato la fiducia dello staff e del cast sapendo gestire i diversi bisogni di ognuno. È sempre stato disposto ad ascoltare critiche e suggerimenti di vario tipo.

È musicista professionista e autore SIAE, ha diverse collaborazioni musicali alle spalle come corista e due produzioni discografiche, oltre a “Ombra e il Poeta”. Da sempre ha la passione per la scrittura, letteraria e musicale.

Ha curato la regia di sfilate di moda e di alcuni lavori teatrali a sfondo musicale.

Federico Riva (F'ette)

Non ancora ventenne, ha iniziato il suo percorso insieme al regista; ha dipinto la copertina del doppio CD e le serigrafie dei due dischi già nel 2012. Tra i due è scattato qualcosa, un'intesa e un rispetto reciproco molto particolare.

F'ette ha disegnato migliaia di tavole di storyboard, ha creato i quadri per la scenografia del film e ha realizzato i fondali del cartoon di “Mr. Unico” e dell'insert di “Piedi in Tasca” a teatro.

Si è occupato inoltre della realizzazione integrale del libretto dell'opera per il nuovo disco, di cui è prevista l'uscita in contemporanea al film, e di altri contenuti extra.

Nel film interpreta il ruolo del migliore amico diciottenne del protagonista Icaro, sostituito poi da suo padre per la versione adulta.

Diplomato al liceo artistico di Brera (corso di pittura e grafica) prosegue gli studi presso l'Accademia delle Belle Arti di Brera. Per due anni ha lavorato alla fiera dell'ottica MIDO creando opere artistiche estemporanee come performer artist su tele da 5x7 m.

Pittore su commissione, realizza loghi per aziende, grafiche, serigrafie.

Sanne Oostervink

Laureata nel 2011 in “scenografia” presso l'Accademia d'Arte di Utrecht, prosegue gli studi in Italia, conseguendo il diploma di “truccatori e parrucchieri teatrali” all'Accademia

della scala di Milano.

Sanne aveva già lavorato alla versione teatrale dello showcase privato come scenografa, costumista truccatrice e direttrice di palcoscenico.

Durante la pre-produzione del film si è occupata in prima persona di molti degli aspetti preparatori del film. La sua abilità di costumista si ritrova in particolare nel disegnare e realizzare i costumi dei due personaggi delle storie del poeta (Mr. Unico e Piedi in Tasca).

In produzione, Sanne è stata truccatrice, parrucchiera e responsabile del set. Durante i giorni in cui non era presente sul set una studentessa della stessa scuola della scala di Milano, Marta Tenaglia, si è occupata del trucco e del parrucco.

Anche Sanne come altri ha ricoperto un piccolo ruolo davanti alla telecamera, è la prima violinista del quartetto d'archi presente in chiesa.

In qualità di costumista ha lavorato per spettacoli teatrali per bambini come "Peer Gynt" con l'orchestra Nederlands Philharmonisch e "Zeven Sloten" con Calefax Rietquintet al Concertgebouw di Amsterdam.

Ha anche realizzato e coprogettato il set e costumi per la compagnia teatrale Orkater in Sud Africa, per il gioco a premi: "Masote's Dream". Nel 2015 è stata finalista del Dutch Opera Design Award.

Giorgio Vita Levi

Giorgio, co-proprietario del FonoVideo Audio-Post, insieme al socio Edo Martin, ha lavorato per più di un anno alla sonorizzazione di un "film muto". La loro collaborazione, vista l'enormità dell'apporto e della quantità di tempo, si è trasformata in co-produzione.

Non avendo mai lavorato su un'Opera Rock, per riuscire a sonorizzare un film senza avere alcun suono di presa diretta (impossibile da fare dato che gli attori hanno cantato in playback sulle canzoni diffuse ad alto volume sul set) ha inventato un suo flusso di lavoro, creando un linguaggio sonoro del tutto nuovo.

Giorgio si è conquistato il soprannome di "profeta del suono" anche grazie alla sua esperienza in campo musicale, divenendo il coordinatore audio del film e coordinando il lavoro di due fonici esperti di cinema, Gianfranco Zorzi e Matteo Maranzana per il mix 5.1 delle musiche. Essendo un'opera rock le musiche e le canzoni non sono solo la colonna sonora, che solitamente accompagna le immagini, ma sono la colonna portante della storia. I dialoghi, le emozioni e le situazioni vengono trasmessi interamente dai brani dell'opera. Era quindi fondamentale che tutte le musiche e soprattutto le voci suonassero perfettamente. Il suo mix finale è magicamente bilanciato.

Tra i principali lavori cinematografici curati da questo studio citiamo: "Fukushima - A nuclear story", "La gabbianella e il gatto", "Fame chimica".

Mario Leclere

Mario si è occupato in prima persona di lavorazioni in grafica 3D e di compositing. Il film ha diverse scene oniriche e per questo molte sono state lavorate pesantemente durante la post produzione. Con la sua profonda esperienza cinematografica, Mario è il supervisore alla post-produzione video del film. Inoltre sua è la color del film.

Lavora come direttore della fotografia, fotografo, visual EFX, colorist cinematografico, supervisore VFX ON SET, animatore 2D e 3D.

Diverse volte premiato con due lungometraggi e oltre 15 telefilm. Non si è occupato solo di film o telefilm ma ha lavorato anche per Discovery Channel (Italia), Sky, Fondazione Umberto Veronesi e molti altri occupandosi di documentari, musica dal vivo e programmi tv. Insegna fotografia e regia presso lo studio AsaPolaris e scrive e produce suoi cortometraggi.

Tra i principali lavori di Mario ricordiamo: il suo cortometraggio “On the way to”, il cortometraggio “Farida”, selezionato e proiettato al festival di Venezia nel 2016, e il lungometraggio “Human Apprentice”.

BIOGRAFIA DELL'AUTORE

Gianni Caminiti nasce e cresce a Cologno Monzese. All'età di 7 anni inizia a suonare il suo primo strumento, la chitarra acustica.

Nel 1991 si diploma presso il Conservatorio di Musica di Milano in teoria e solfeggio. Fa della musica una ragione di vita. Studia chitarra classica, violino, canto, orchestrazione e composizione. Autore SIAE come compositore e come paroliere, con la sua band rock progressive ha prodotto e realizzato un CD, "Outside Inside"; ha prodotto e realizzato un DVD + CD musicale "Live at Bluenote di Milano"; ha scritto e prodotto "Ombra e il Poeta" doppio CD. Insegnante di Musica (Chitarra - Teoria e Solfeggio), ha collaborato a molti album come corista e chitarrista. Suona diversi strumenti tra il pianoforte, strumento che utilizza in modo privilegiato per la composizione.

Nel 2003 si laurea in psicologia e intraprende la carriera di psicologo come libero professionista e conferenziere. Tiene inoltre dei corsi di formazione docenti nelle scuole e insegna per diversi anni psicologia della moda. Cura la regia di sfilate di moda e di alcuni lavori teatrali, minori, a sfondo musicale.

Da sempre ha la passione per la scrittura, sia letteraria che musicale. Scrive favole, storie, sceneggiature, canzoni e orchestrazioni; la sua formazione psicologica si ritrova in molte delle sue opere.

Nel 2011 inizia a scrivere le musiche di "Ombra e il Poeta". Gli amici Fabio Beltramini e Viki Ferrara collaborano con lui alle musiche mentre i testi e la storia sono interamente suoi. Insieme all'aiuto di moltissimi musicisti, incontrati durante la carriera sui palchi, produce il doppio CD dell'opera nel 2012. Nel disco, oltre ad interpretare in voce il protagonista, incide anche parti con vari strumenti tra cui pianoforte, tastiere, percussioni, chitarra classica ed elettrica.

Il suo sogno è sempre stato realizzare un'opera rock in film, così nel 2014 fonda cineSmania, piccola casa di produzione cinematografica indipendente, per realizzare il suo primo lungometraggio.

È la sua prima esperienza di regia cinematografica.

MUSICHE

Le musiche sono state composte da Gianni Caminiti e Fabio Beltramini con la collaborazione di Viki Ferrara. Le orchestrazioni e il Libretto sono di Gianni Caminiti.

"La prima Opera Rock in Italia nell'era del digitale. Un sogno, il mio sogno. La musica mi ha accompagnato tutta la vita e il desiderio di ogni compositore della mia generazione è scrivere un'opera rock. Quando ho iniziato a scrivere l'opera l'ho fatto pensando già alle immagini, creandomi la sceneggiatura nella mente. Perché il mio personale sogno è sempre stato scrivere un'opera rock che diventasse un film."

Quasi senza parti dialogate, "Ombra e il Poeta" è cantato dall'inizio alla fine con alcuni recitativi. Un film dal sapore drammatico che echeggia, come anche nella migliore tradizione anglosassone dell'opera rock, la struttura dell'opera classica italiana.

L'Opera Rock è una composizione musicale variegata e per "Ombra e il Poeta", oltre al genere rock, sono stati composti anche pezzi pop, prog, sinfonici, rock sinfonico, swing e blues. Le diverse ambientazioni musicali ben si sposano al susseguirsi di diverse emozioni, tutte intense, estreme.

Per la versione cinematografica sono stati aggiunti tre inediti strumentali orchestrali, composti direttamente a tempo sulle immagini montate del film.

La nuova versione del doppio CD uscirà contestualmente al film con il mix di Duccio Servi, altro professionista del sonoro cinematografico.

VOCI

Icaro	=	Gianni Caminiti (Tenore – Baritono)
Selene	=	Chiara Ghiorso (Soprano)
Elio	=	Massimo Vinci (Tenore)
Eva	=	Miriam Rebuzzini (Soprano)
Ermete	=	Viki Ferrara (Tenore)
Teo	=	Luca Ragaglia (Tenore)
Andy	=	Yari Favaro (Tenore)
Mario	=	Luca Pareschi (Tenore)

CAST TECNICO

Soggetto, sceneggiatura e regia	Gianni Caminiti
Produzione	cineSmania
Coproduzione	FonoVideo Audio-Post
Produttore esecutivo	Paola Capellini
Fotografia	Gianni Caminiti Davide Puzziferri
Scenografia e costumi	Sanne Oostervink
Trucco e acconciature	Sanne Oostervink Marta Tenaglia
Supervisore Video	Mario Leclere
Montaggio Video	Gianni Caminiti
Effetti visivi e 3D	Mario Leclere
Grafiche e storyboard	Federico Riva
Colorgrade	Mario Leclere
Supervisore Audio	Giorgio Vita Levi
Montaggio Audio	Giorgio Vita Levi
Mix Audio Musica 5.1	Gianfranco Zorzi Matteo Maranzana Duccio Servi

CAST ARTISTICO

Icaro	Gianni Caminiti
Selene	Daniela Monico
Icaro giovane	Luca Salmaso
Selene giovane	Sara Rinaldi
Elio	Massimo Vinci
Eva	Miriam Rebuzzini
Ermete	Fabio Esposto
Teo	Federico Riva
Mario	Gianluca Esposito
Andy	Daniele Viaroli
Mister Unico	Elio Rotundo
Piedi in tasca	Francesco Garuti

DATI TECNICI

Titolo internazionale: **Ombra and the Poet**

Durata: **118'**

Genere: **Opera Rock, Thriller psicologico**

Produzione: **cineSmania**

coproduzione: **FONO VIDEO Audio-Post**

Anno di produzione: **2014 – 2017**

Paese di Produzione: **Italia**

Lingua originale: **Italiano**

Suono: **5.1**

Formato: **2.35 : 1**

LINK UTILI

www.facebook.com/cinesmania

<https://vimeo.com/cinesmania>

<https://www.instagram.com/cinesmania/>

<https://www.youtube.com/channel/UCsE35ESmyLMehsfWKx98u-w/videos>

<http://www.cinesmania.it>

<http://www.filmcomlombardia.it/produzioni/2014.html?r=1#536>